



E.I.P. Italia *Scuola strumento di pace* ETS

54° Concorso Nazionale

anno scolastico 2025 - 2026

nell'ambito del Protocollo di intesa triennale con



Ministero dell'istruzione e del merito

**“Cittadinanza e diritti umani, cittadinanza digitale,
partecipazione, legalità, intercultura, sicurezza, sport”**

del 24 ottobre 2024

in collaborazione con

Dipartimento della Giustizia minorile e di comunità del Ministero della Giustizia

Biblioteca Nazionale Centrale “Vittorio Emanuele II” di Roma

Università LUMSA di Roma

Uffici Scolastici Regionali



Dall'Italia al mondo

L'impegno per i diritti umani come pilastro di pace

Articolo 1 - Destinatari del Concorso Nazionale

Il Concorso Nazionale è aperto alla partecipazione delle scuole di ogni ordine e grado statali e paritarie. **Ciascuna scuola può partecipare inviando un solo lavoro didattico, scelto con criteri autonomamente definiti, per una sola sezione del Concorso, come indicate nell'articolo 3.** La tipologia di lavoro didattico è specificata nel medesimo articolo per ciascuna delle sezioni.

Articolo 2 - Tema del Concorso Nazionale

Il Consiglio direttivo di E.I.P. Italia *Scuola strumento di pace* ETS ha scelto di dedicare il 54° Concorso Nazionale all'impegno del nostro Paese nella difesa dei diritti umani, con il titolo ***Dall'Italia al mondo: l'impegno per i diritti umani come pilastro di pace.***

Il contesto di riferimento è costituito dall'elezione dell'Italia al "Consiglio per i Diritti Umani" dell'ONU per il mandato 2026-2028.

Istituito nel 2006 dall'Assemblea Generale, il Consiglio è un organismo intergovernativo con il compito di rafforzare la promozione e la tutela dei diritti umani in tutto il mondo. Ha facoltà di discutere questioni e situazioni internazionali relative ai diritti umani, anche per affrontare le situazioni di violazione e formulare raccomandazioni in merito. È composto da 47 Stati membri eletti direttamente e individualmente a maggioranza dei 193 Stati dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. I seggi sono equamente distribuiti tra i cinque gruppi regionali delle Nazioni Unite, con un terzo dei membri rinnovato ogni anno, per un mandato di tre anni.

L'Italia, nella dossier presentato per la candidatura a cura del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, ha delineato una strategia per la promozione e la protezione dei diritti umani a livello globale, ponendo l'accento sull'integrazione di tali considerazioni nelle strategie di prevenzione e risoluzione dei conflitti. Attenzione significativa è dedicata alla lotta contro ogni forma di discriminazione, includendo razzismo, xenofobia, intolleranza e violenza basata sull'orientamento sessuale, con strategie di contrasto attivo alla diffusione di discorsi d'odio, sia online che offline, promuovendo un ambiente di rispetto e inclusione. I diritti delle donne costituiscono un pilastro centrale della proposta di azione, con l'impegno a rafforzare l'empowerment di donne e ragazze, prevenire e combattere la violenza di genere e sostenere gli sforzi internazionali volti all'eliminazione di pratiche dannose, come le mutilazioni genitali femminili e i matrimoni precoci o forzati. Altre tematiche portanti sono la protezione dei minori più vulnerabili, delle vittime di violenza, conflitti e sfruttamento; la prevenzione della pedopornografia, degli abusi sessuali e della tratta di minori, anche attraverso l'impegno a promuovere l'istruzione per tutti i bambini e i giovani; l'impegno per una moratoria universale della pena di morte con l'obiettivo ultimo della sua completa abolizione; la salvaguardia della libertà di opinione e di espressione, inclusi i diritti di giornalisti e professionisti dei media e della libertà religiosa; la lotta alla tratta di esseri umani, con attenzione specifica sui diritti dei gruppi vulnerabili, tra cui le persone con disabilità e gli anziani.

L'educazione ai diritti umani è correlata alle tematiche indicate nell'articolo 3 della Legge 92/2019, *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*, anche in rapporto allo sviluppo delle seguenti competenze:

“Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani” (Traguardo per lo sviluppo delle competenze 1 per il primo ciclo e Competenza 1 per il secondo ciclo - *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con il DM 183/2024).

Articolo 3 - Sezioni del Concorso Nazionale

Il Concorso Nazionale è articolato nelle seguenti sezioni:

1. **Premio internazionale “E.I.P. Jacques Mühlethaler”**, intitolato al fondatore di E.I.P. internazionale.
*Il premio viene assegnato alla scuola che realizza una **proposta didattica significativa e strutturata, finalizzata esplicitamente all'azione di pace per unire le persone e i popoli.***
Ai sensi dell'articolo 4 viene assegnato anche un premio speciale “per la Cittadinanza digitale”.
2. **Trofeo Nazionale “E.I.P. Guido Graziani”**, intitolato al fondatore di E.I.P. Italia, con assegnazione annuale della Coppa itinerante.
*Il premio viene assegnato alla scuola che realizza una **proposta didattica significativa e strutturata, caratterizzata dal coinvolgimento dell'intera comunità scolastica e/o del territorio di appartenenza sul tema del Concorso.***
3. **Premio nazionale “E.I.P. Marisa Romano Losi - CISS Centro incontri stampa scuola”**, in collaborazione con la Federazione Nazionale della Stampa.
*Il premio viene assegnato alla scuola che realizza un **giornale scolastico, anche mediante l'utilizzo delle tecnologie digitali e del web, con specifico riferimento al tema del Concorso.***
Ai sensi dell'articolo 4 viene assegnato anche un premio speciale “per la Cittadinanza digitale”.
4. **Premio nazionale “E.I.P. FIDIA”** per le arti figurative e plastiche, in ricordo del Maestro Alfiero Nena.
*La Borsa di studio di € 300,00, in collaborazione con il Museo “Alfiero Nena” (<https://www.museoalfieronena.com/>) viene assegnata alla scuola che, **attraverso le arti figurative e/o plastiche, rappresenta il diritto umano alla pace.***
Ai sensi dell'articolo 4 viene assegnato anche un premio speciale “per la Cittadinanza digitale”.

5. **Premio nazionale “E.I.P. Il Teatro nella Storia”**, in collaborazione con la Presidente del Gruppo Storico Teatrale “Gli Appassionati” di Napoli.

*Il premio è articolato in tre sezioni (scuola primaria, scuola secondaria di I grado, scuola secondaria di II grado). Alla scuola vincitrice di ciascuna sezione, che realizza il **miglior testo teatrale di contenuto storico**, valutando l'originalità del soggetto, la capacità di scrittura e, qualora fosse stato rappresentato, il video dello spettacolo viene assegnata una Borsa di studio di € 150,00.*

6. **Premio nazionale “E.I.P. Musica giovane”**, dedicato a Enrico Bartolini, esperto della Biblioteca Nazionale, in collaborazione con il CSC della Biblioteca Nazionale.

Il premio è articolato in tre sezioni, a ciascuna delle quali è assegnata una Borsa di studio di € 200,00:

- **sezione Coro**, per l'interpretazione di brani editi o inediti sul tema del **Concorso nazionale**, con invio della registrazione video del brano interpretato;
- **sezione Strumento**, per l'interpretazione di brani inediti suonati con qualsiasi strumento sul tema del **Concorso nazionale**, con invio della registrazione video del brano interpretato. Nella valutazione verrà data priorità all'utilizzo delle percussioni, anche in relazione alla manifestazione “Tamburi per la pace” (marzo 2026);
- **sezione Inno**, per la **composizione di un inno inedito sul tema del Concorso nazionale ovvero dedicato alla propria scuola**, con invio della partitura originale e della registrazione video.

7. **Premio nazionale “E.I.P. Salvo d'Acquisto - I ricordi della memoria”**, dedicato al martire Salvo d'Acquisto, medaglia d'oro al valor militare per essersi sacrificato, il 23 settembre 1943, per salvare 22 civili a Palidoro rastrellati dalle truppe naziste come responsabili di un presunto attentato.

*Il premio viene assegnato alla scuola che realizza **progetti didattici incentrati sulla “memoria”**, con riferimento al tema del Concorso nazionale.*

Ai sensi dell'articolo 4 viene assegnato anche un premio speciale “per la Cittadinanza digitale”.

8. **Premio nazionale “E.I.P. Antonio Amoretti - La libertà conquistata”**, dedicato al partigiano delle Quattro Giornate di Napoli Antonio Amoretti che, con la sua instancabile testimonianza, ha ricordato a tutti, ma in particolare ai giovani, che dignità, diritti e libertà possono essere difesi e riaffermati di generazione in generazione solo con un costante impegno e una consapevole coscienza storica.

Il premio è articolato in tre sezioni (scuola primaria, scuola secondaria di I grado, scuola secondaria di II grado). Alla scuola vincitrice di ciascuna

sezione, che realizza **progetti didattici sui valori costituzionali**, viene assegnata una Borsa di studio di € 200,00.

9. **Premio nazionale “E.I.P. Sport come strumento di pace - Articolo 33”**

*Il premio viene assegnato alla scuola che realizza **progetti didattici di Educazione motoria o di Scienze motorie tesi a valorizzare il ruolo educativo dello sport come strumento per “favorire la pace e lo sviluppo e contribuire a creare un’atmosfera di tolleranza e comprensione”, secondo lo spirito della Risoluzione 67/296 delle Nazioni Unite e delle recenti modifiche all’articolo 33 della Costituzione italiana.***

Sono previste inoltre le seguenti **Sezioni speciali**:

10. **Premio nazionale “E.I.P. la voce del carcere”,** in collaborazione con il Dipartimento della giustizia minorile e di comunità del Ministero della Giustizia.

Il premio è articolato in due sezioni:

- ***lavori creativi realizzati da minori detenuti nelle carceri (poesie, racconti, articoli, testi teatrali, ecc) e riferiti al tema del Concorso Nazionale;***
- ***progetti sperimentali innovativi sulla condizione carceraria dei minori realizzati dalla Direzioni carcerarie italiane.***

11. **Premio nazionale “E.I.P. Poesia giovane - Michele Cossu”.**

*Il premio viene assegnato alla scuola che realizza **progetti didattici di poesia o raccolte di poesie di singoli studenti, gruppi di studenti o classi, con riferimento al tema del Concorso e/o ai temi della sicurezza a scuola e della prevenzione degli incidenti stradali** e prevede anche la pubblicazione dei lavori in un'antologia intitolata **Poesia come pace**, giunta alla 36esima edizione.*

La sezione intende valorizzare i “laboratori di poesia” realizzati dai docenti in contesto scolastico con il duplice obiettivo di consolidare ed arricchire le competenze nella lingua italiana e promuovere l’educazione ai sentimenti e alle emozioni e prevenire la violenza.

12. **Premio nazionale “E.I.P. Madri costituenti”**

*In occasione dell’ottantesimo anniversario dell’elezione all’Assemblea costituente di 21 donne, il premio viene assegnato alla scuola che realizza **progetti didattici riferiti al ruolo della donna nella società civile.***

Ai sensi dell’articolo 4 viene assegnato anche un premio speciale “per la Cittadinanza digitale”.

13. **Premio nazionale “E.I.P. L’impegno per i diritti umani come pilastro di pace”**

*Il premio viene assegnato alla scuola che realizza **progetti didattici riferiti direttamente al tema del Concorso della 54° edizione.***

Ai sensi dell’articolo 4 viene assegnato anche un premio speciale “per la Cittadinanza digitale”.

Articolo 4 - Premio speciale “per la cittadinanza digitale”

Le diverse sezioni intendono valorizzare le esperienze volte allo sviluppo della “Cittadinanza digitale”, come intesa nelle *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* ed espresse nella *Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018*.

Per questa ragione la Giuria di valutazione potrà assegnare, esclusivamente nelle Sezioni 1, 3, 4, 7, 12, 13 un premio speciale **“per la Cittadinanza digitale”**.

Articolo 5 - Premio speciale per le “Migliori esperienze di Educazione civica”

Ai sensi dell'articolo 2 del Protocollo d'intesa triennale E.I.P.-MIM del 24 ottobre 2024, nell'ambito del 54° Concorso Nazionale viene assegnato un **Premio speciale per le “Migliori esperienze di Educazione civica”**, secondo lo spirito dell'articolo 10 della Legge 92/2019.

Il premio intende riconoscere particolari meriti nella progettazione del curricolo di Educazione civica e/o significativi progetti strutturati e replicabili.

Le candidature (allegato E) e la relativa documentazione, che illustri il progetto e la sua correlazione con il curricolo di Istituto di Educazione civica, devono essere inviate dalle scuole con le modalità previste nell'articolo 6.

I criteri di valutazione sono riferiti ai seguenti elementi:

- correlazione della proposta con il Curricolo di Educazione civica (Legge 92/2019);
- utilizzo di un approccio didattico attivo e partecipativo;
- valorizzazione della dimensione trasversale e della condivisione educativa;
- ampiezza e qualità della documentazione;
- trasferibilità dell'esperienza in contesti diversi;
- ricaduta effettiva sulla dimensione civica nella scuola e nel territorio.

Articolo 6 - REGOLAMENTO di partecipazione

Per partecipare al Concorso nazionale occorre presentare lavori didattici, individuali e/o di gruppo e/o di classe e/o legati a progetti dell'Istituto, in forma scritta, grafica, plastica, musicale, multimediale, per una **SOLA SEZIONE**.

La partecipazione al Premio nazionale “E.I.P. Poesia giovane - Michele Cossu”, mediante l'invio di poesie è compatibile con la partecipazione ad un'altra sezione.

Ciascuna scuola, con criteri autonomamente definiti, sceglie il lavoro didattico da presentare per la partecipazione al Concorso.

Di seguito le indicazioni per l'invio dei lavori alla Segreteria del Concorso:

1. **lavori didattici consistenti nella realizzazione di manufatti** (ad esempio: sculture, quadri, lapbook, ecc.):
 - a. in caso di dimensioni inferiori a cm 100x100x100 e peso fino a kg 3, devono essere spediti, unitamente alla scheda di partecipazione (allegato A) e all'autorizzazione (allegato B), tramite pacco postale o corriere all'indirizzo:

E.I.P. Italia *Scuola strumento di Pace* ETS

via Edoardo Maragliano, 26 - 00151 Roma

Le eventuali spese di invio del materiale sono a carico della scuola partecipante.

- b. in caso di dimensioni e peso superiori a quanto indicato nella lettera a., devono essere inviate almeno 7 e non oltre 12 fotografie, unitamente alla scheda di partecipazione (allegato A) e all'autorizzazione (allegato B), all'indirizzo email: 54concorsoeip@eipinformazione.com
2. **lavori didattici consistenti nella realizzazione di prodotti multimediali** (ad esempio: cortometraggi, registrazioni audio e video, presentazioni, ecc.) devono essere inviati, unitamente alla scheda di partecipazione (allegato A) e all'autorizzazione (allegato B), all'indirizzo email 54concorsoeip@eipinformazione.com, anche attraverso l'utilizzo di piattaforme di trasferimento dati (ad esempio: WeTransfer, ecc.)
ATTENZIONE! Cortometraggi e registrazione audio e video non possono avere durata superiore ai 10 minuti (600 secondi): in caso di lavori didattici di durata superiore, per la partecipazione al Concorso è necessario produrre una versione ridotta.
3. **altre tipologie di lavori didattici** non rientranti nei casi 1. e 2. devono essere inviati, unitamente alla scheda di partecipazione (allegato A) e all'autorizzazione (allegato B), all'indirizzo email: 54concorsoeip@eipinformazione.com anche attraverso l'utilizzo di piattaforme di trasferimento dati (ad esempio: WeTransfer, ecc.).

Per tutte le tipologie di invio **la scadenza è fissata al 19 aprile 2026.**

I premi che prevedono l'assegnazione di Borse di studio devono essere ritirati ***personalmente*** da un rappresentante della scuola vincitrice, nel corso della Cerimonia di premiazione che si svolgerà come indicato nell'articolo 7, come precisa volontà dei donatori.

Articolo 7 - Giuria di valutazione

I lavori presentati saranno valutati da una Giuria appositamente individuata dal Comitato paritetico (EIP-MIM), di cui al Protocollo di intesa del 24 ottobre 2024.

Saranno assegnati, per ciascuna Sezione, il Premio Nazionale, eventuali Premi Regionali ed eventuali Menzioni d'onore.

Articolo 8 - Premi per il Personale della scuola

In occasione della Cerimonia di premiazione, il Consiglio direttivo assegnerà i seguenti premi per il Personale della scuola:

1. **Premio "E.I.P. Jean Piaget" per dirigenti scolastici - VIII edizione**
Il premio viene assegnato dal Comitato direttivo ad un dirigente scolastico, come riconoscimento dell'eccellenza professionale dimostrata nella propria azione professionale, in armonia con i principi fondativi di E.I.P.
2. **Premio "E.I.P. innovazione didattica" per docenti**

Il premio, articolato in due sezioni, viene assegnato dal Comitato direttivo ad un docente

- *come riconoscimento dell'impegno e dei risultati ottenuti in progetti di innovazione didattica al servizio della propria scuola*
- *per una pubblicazione destinata alla promozione di modelli didattici innovativi e alla formazione dei docenti.*

Le segnalazioni devono essere inviate a E.I.P. Italia dal dirigente scolastico a nome del Collegio dei docenti con l'allegato C all'indirizzo di posta elettronica 54concorsoeip@eipformazione.com, **entro e non oltre il 19 aprile 2026.**

3. Premio "E.I.P. cooperazione educativa" per il personale ATA

Il premio viene assegnato dal Comitato direttivo ad un rappresentante del personale ATA, segnalato dal dirigente scolastico a nome della comunità scolastica, come riconoscimento dell'impegno e dei risultati ottenuti nelle proprie attività professionali, prestate in spirito di cooperazione alla crescita civile delle nuove generazioni.

Le segnalazioni devono essere inviate a E.I.P. Italia dal dirigente scolastico a nome del Collegio dei docenti con l'allegato D all'indirizzo di posta elettronica 54concorsoeip@eipformazione.com, **entro e non oltre il 19 aprile 2026.**

Articolo 9 - Cerimonia di premiazione

La cerimonia di premiazione si svolgerà a Roma, in una prestigiosa sede nel periodo ottobre-novembre 2026. La data e il luogo saranno comunicati ai vincitori e pubblicati sui siti web dell'Associazione. Le spese di partecipazione sono a carico dei partecipanti.

Contatti

Per informazioni e segnalazioni è possibile contattare la Segreteria del Concorso:

Telefono	06.58332203	338.1914613
Posta elettronica	sirena_eip@fastwebnet.it	formazione@eipformazione.com
Sito Web	www.eipitalia.it	www.eipformazione.com

Chi siamo

“Ecole Instrument de Paix” è sorta a Ginevra nel 1968 ad opera di Jacques Muhlethaler e Jean Piaget, con la partecipazione di Alfred Kastler, Premio Nobel per la Fisica, Linus Pauling, Premio Nobel per la Fisica e la Pace, Sean McBride Premio Nobel e Lenin per la Pace e dai Presidenti nazionali André Chavanne, Guido Graziani, Louise Weiss e J.C. Jutras. È una Organizzazione Non Governativa riconosciuta dall’UNESCO e dal Consiglio d’Europa, con statuto consultivo presso l’ONU, attiva in 40 paesi del mondo.

E.I.P Italia è la Sezione Italiana di *“Ecole Instrument de Paix”* ed è stata fondata a Roma nel 1972 da Guido Graziani e Marisa Romano Losi, insieme a Aldo Capitini e Padre Ernesto Balducci ed è oggi diffusa su tutto il territorio nazionale con una rete di 1098 scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado.

Fine statuario di E.I.P. Italia è la diffusione nel mondo, tramite la scuola e gli organismi responsabili della Società ad essa collegati, della conoscenza e del rispetto dei Diritti Umani attraverso i Principi Universali di Educazione Civica elaborati a Ginevra, co-fondatori dell’Associazione Mondiale, per educare alla pace, alla cittadinanza e alla convivenza civile.

È Ente accreditato per la Formazione del personale della scuola ai sensi della Direttiva Ministeriale 170/2016 ed è iscritto al Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore (RUNTS).

Ha attivato dal 2008 un Protocollo d’Intesa con il Ministero dell’Istruzione e del Merito, rinnovato nel 2024, finalizzato al potenziamento nelle comunità scolastiche delle competenze chiave di cittadinanza, sia per il contrasto alla dispersione scolastica sia per l’implementazione delle didattiche inclusive, nonché la formazione e l’aggiornamento di docenti e dirigenti per le medesime finalità. Analoghi Protocolli e Accordi di Programma sono stati attivati l’Università LUMSA e altre istituzioni e associazioni.